



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N.ROMEO- P.CAMMISA"</b> Sede centrale: via Salvatore Di Giacomo 3 - 80029 S.Antimo (NA) Plesso: via Crucis 6 – 80029, S. Antimo (NA) TEL/FAX .081/5056202 -NAIC8FB008 Sito web <a href="http://www.icromeocammisa.gov.it">www.icromeocammisa.gov.it</a> Email: naic8fb008@pec.istruzione.it	<b>CPIA NAPOLI PROVINCIA 1 CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI</b> Via San Pietro 56 80020 CASAVATORE (NA) Cod. Min. NAMM0CR008 Tel. 081 19362301 E-mail: <a href="mailto:namm0cr008@istruzione.it">namm0cr008@istruzione.it</a> <a href="http://www.cpianapoliprov1.it">www.cpianapoliprov1.it</a>
Prot. n° 5620 del 13/10/2016	Prot. n° 2166/C 41 del 13.10.2016

**ACCORDO DI RETE**

**per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento  
della lingua italiana L2 per adulti stranieri del territorio di S. Antimo**

**TRA**

**CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI NAPOLI PROVINCIA N.1** Via San Pietro, 56 – 80020 CASAVATORE (NA) - SEDI ASSOCIATE "B. CROCE", CASAVATORE, nella persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico, Dott.ssa Francesca Napolitano, nata a Napoli il 19/07/1964 e residente a Napoli, Via del Parco Margherita 23, C.F. NPLFNC64L59F839H

**E**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " N.ROMEO- P.CAMMISA"** con sede a S.Antimo, NAPOLI alla via Salvatore Di Giacomo 3 - 80029 nella persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico, Dott. Domenico Esposito, nato a Ischia il 01/08/1959, residente in Casavatore, via Corso Europa, C.F. SPSDMC59M01E329I

**PREMESSO CHE**

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 08 marzo 1999, n° 275, recante le norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo, n° 59 , prevede che "le Istituzioni Scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali" (art 7, comma 1) e che "le Istituzioni Scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il

coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni di volontariato e del privato sociale" (art. 7, comma 9);

- l'accordo può avere ad oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
- la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n. 133 del 3/4/96 asserisce che le istituzioni scolastiche devono caratterizzarsi come centri permanenti di vita culturale e sociale aperti al territorio;
- che la collaborazione tra istituzioni scolastiche è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, attraverso un iter di progettazione condivisa, l'accrescimento della qualità dei servizi di formazione, orientamento, educazione e istruzione offerti a giovani adulti, dalle istituzioni scolastiche;
- la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche è occasione di valorizzazione per attuare percorsi di alfabetizzazione funzionale, orientamento, formazione;
- il CPIA NAPOLI PROVINCIA 1 ha tra i suoi obiettivi istituzionali l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e tra i suoi percorsi ordinamentali quello dell'alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana L2 per stranieri;
- l'I.C. "Romeo- Cammisa" di Sant'Antimo insiste su uno dei distretti territoriali del C.P.I.A. NA provincia 1 di Casavatore, che opera come rete territoriale dei Servizi nei Comuni di Afragola, Arzano, Casavatore, Casoria, Giugliano, Grumo Nevano, Pozzuoli ed Ischia, dove è particolarmente sentita l'esigenza di favorire l'integrazione culturale della popolazione immigrata;
- da un'analisi svolta dall'I.C. "Romeo- Cammisa" è emerso che il fenomeno dell'immigrazione, presente in maniera considerevole sul territorio ha fatto emergere quale problema considerevole l'urgenza della comprensione reciproca. Poiché la difficoltà di comunicazione incide in modo significativo e permanente sulla configurazione dell'utenza scolastica e perciò richiede delle soluzioni che possono essere affrontate con maggiore efficacia solo attraverso azioni coordinate e, allo scopo di creare nuove strategie di inserimento degli stranieri adulti, si intende promuovere percorsi di alfabetizzazione per stranieri adulti, implementati presso l'I.C. "Romeo- Cammisa" dal partner di rete C.P.I.A. NA provincia 1 di Casavatore;
- l'integrazione territoriale è il presupposto culturale di un contrasto deciso e consapevole al fenomeno della dispersione e dell'analfabetismo di ritorno nonché del recupero delle marginalità e delle devianze;
- l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche rende possibile estendere la pratica delle collaborazioni a tutte le funzioni che eccedono le possibilità delle singole istituzioni;
- i fenomeni della dispersione e dell'educazione interculturale vengono da più parti segnalati come due dei nodi fondamentali che la società odierna deve affrontare e risolvere per favorire la crescita culturale e civile di tutti i cittadini;
- considerato che le cause dell'emarginazione degli adulti extracomunitari hanno origini diversificate e complesse, tra cui la non conoscenza della lingua del paese ospitante, e quindi è necessario porre in essere azioni articolate possibili soltanto attraverso la sinergia di più soggetti

**VISTO**

- la legge n.59/1997 ed in particolare l'art. 21 che regola l'autonomia delle Istituzioni scolastiche
- il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in particolare l'art.7;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n° 76, che definisce le norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, precisamente il comma 2 dell'art.4;
- il DPR 263/2012, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i Corsi serali, a norma dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25 Giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008 n.133;
- le linee guida per l'istruzione degli adulti emanate con Decreto interministeriale MIUR-MEF del 12/03/2015,
- l'offerta formativa del CPIA NAPOLI PROVINCIA 1;
- l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "N.Romeo – P. Cammisa";
- la Legge Quadro 328/00, in materia di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la C.M. 22/7/1990 n.205 "La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale";
- la C.M. 2/3/1994 n.73 "Il dialogo culturale e la convivenza democratica";
- l'art. 2 comma n. 4 D.M. n. 251 del 29/5/98 "le Istituzioni Scolastiche collocano le loro iniziative in una prospettiva di cooperazione con le altre unità scolastiche operanti sul territorio favorendo l'organizzazione di reti di scuole in senso orizzontale e verticale anche sulla base di accordi per la realizzazione di progetti comuni di iniziative e di formazione e di progetti per l'uso integrato delle risorse e dei servizi;
- la definizione dei Patti Formativi Individuali che costituiscono il documento base per la formalizzazione del percorso di studio personalizzato (art. 5, comma 1, lett. e), DPR 263/12), la valutazione dei percorsi (art. 6, comma 1, DPR 263/12), la progettazione dei percorsi per unità di apprendimento che, a norma dell'art. 5 comma 1, lett. c) del DPR 263/12 "rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei redditi";
- che le Istituzioni in intestazione si dichiarano disponibili alla realizzazione di azioni comuni finalizzate a promuovere ed agevolare l'integrazione culturale e l'inclusione sociale della popolazione immigrata, favorendo l'apprendimento della lingua italiana;

## LE PARTI STIPULANO

il presente Accordo di Rete, di cui la premessa costituisce parte integrante e sostanziale.

### Art. 1

**Si costituisce la Rete così formata:**

- CPIA NAPOLI PROVINCIA 1 – sede associata "B. Croce" di Casavatore"
- ISTITUTO COMPRESIVO "ROMEO- CAMMISA"

## Art. 2- FINALITA'

I suddetti soggetti, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, nel rispetto della progettualità di ogni singola Istituzione Scolastica ed in esecuzione delle delibere degli organi collegiali competenti, si impegnano:

- a) a sviluppare modelli di governo territoriale per il coordinamento delle competenze e delle funzioni tra il governo della scuola dell'autonomia, gli Enti locali e i Servizi Sociali territoriali
- b) a promuovere strumenti condivisi e ad esercitare d'intesa:
  - interventi di orientamento scolastico e ri-orientamento degli immigrati adulti;
  - azioni tese a realizzare pari opportunità d'istruzione.
  - interventi di recupero sociale e ambientali;
- c) a coordinare e razionalizzare l'uso delle rispettive risorse finanziarie, strumentali e professionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla rete;
- d) ad attivare procedure unitarie per prevenire e rimuovere ostacoli linguistici, sociali e il disagio in genere;
- e) ad attuare forme di monitoraggio e ricerca delle esigenze della popolazione extracomunitaria adulta ;
- f) ad incrementare la reciproca informazione sia con strumenti comuni che con sistemi informatici collegati in rete;
- g) a favorire l'uso di tutte le strutture (educative e ricreative) come risorsa per la crescita dei giovani extracomunitari ;
- h) a favorire una effettiva integrazione socio-scolastica dei genitori degli alunni stranieri;
- i) a sostenere l'azione educativa della Scuola Pubblica, favorendo la diffusione della legalità;
- j) ad ottemperare alla normativa vigente che prevede che vengano messe in atto azioni che promuovano l'integrazione;

## Art. 3 - IMPEGNI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I Soggetti coinvolti si impegnano a rispettare le procedure previste nel seguente Accordo utilizzando tutte le risorse economiche acquisite attraverso i finanziamenti provinciali, regionali, ministeriali, della Comunità Europea ed a mettere a disposizione reciprocamente e gratuitamente sedi, attrezzature, servizi e risorse per l'effettiva realizzazione dei Progetti di integrazione ed alfabetizzazione degli extracomunitari adulti.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia e quali istituzioni specifiche deputate alla formazione e istruzione, si impegnano annualmente a definire le linee strategiche di intervento di alfabetizzazione, orientamento, promozione e di recupero sulla base dei bisogni , sostenendo sia in rete , che con i servizi presenti sul territorio, gli impegni concordati

In particolare

- il **C.P.I.A. NA Provincia 1** di Casavatore si impegna ad istituire presso l'I.C. " Romeo-Cammisa" una sede didattica per lo svolgimento di un **corso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2 per adulti stranieri**, con il proprio docente alfabetizzatore per 8 h settimanali, con orario da definire. Al termine del percorso gli adulti il CPIA, in quanto ente certificatore, rilascerà la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze della lingua italiana ( A1 e/o A2).
- l'I.C. " Romeo- Cammisa" si impegna a fornire l'organizzazione e la logistica del corso attivato, mettendo a disposizione degli allievi tutti i locali che si renderanno necessari per

la realizzazione del corso (laboratori, auditorium, sala informatica, teatro ecc..) e tutti i sussidi necessari per lo sviluppo delle attività programmate( LIM, tablet, computer e software didattici ecc....);

Inoltre si farà carico di :

- Informare gli interessati dei contenuti e modalità d'attuazione;
- Promuovere incontri periodici con i genitori- alunni ;
- Sviluppare e potenziare la didattica laboratoriale motivando all'apprendimento , al sapere ed il saper fare fruibile per tutti;
- Curare gli incontri con il personale docente coinvolto, con riflessione periodica sull'andamento dell'iniziativa ;
- Promuovere incontri con i referenti delle istituzioni in rete;
- Verificare, a fine anno scolastico, il successo dell'iniziativa .

#### **Art. 4 - GLI INTERVENTI**

Le parti si impegnano a favorire l'integrazione degli stranieri attraverso:

- Attività di accoglienza;
- Attività di orientamento e ri-orientamento
- Attività di motivazione alla formazione e rimotivazione
- Attività di recupero e sostegno psicologico delle famiglie extracomunitarie;
- Attività finalizzate all'educazione alla salute e alla legalità.

Specificamente il CPIA Napoli Provincia 1 favorirà l'integrazione degli stranieri attraverso la programmazione dei seguenti interventi:

- accoglienza
- alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2.

#### **Art. 5 - DURATA DELL'INTESA**

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di formazione indicata prevista nell'anno scolastico 2016/2017. I migliori esiti ottenuti saranno opportunamente resi pubblici.

E' rinnovabile alla luce dei risultati conseguiti. Le parti si impegnano a modificarlo o integrarlo anche prima della scadenza, qualora sopravvengano condizioni che lo rendano necessario e/o opportuno.

#### **Art. 6 – PUBBLICAZIONE**

Le parti si impegnano a pubblicizzare i contenuti del presente Accordo di Rete anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

Letto, firmato e sottoscritto dalle parti in Casavatore,

Per l'IC "Romeo – Cammisa"

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Esposito



Per il CPIA NAPOLI PROVINCIA 1

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesca Napolitano





**Numero di Protocollo: 1517**

C41N.1517 24052017 - cnppt - 93062780635  
Cpia Napoli Prov.1 Presso Torrente Casavatore  
Via San Pietro, 56 - 80020 Casavatore (NA)



**C.P.I.A "Napoli -  
Provincia 1"**



**I.C. "N. Romeo -  
P. Cammisa" di S. Antimo**

#### **ACCORDO DI RETE**

Per la partecipazione e realizzazione di progetti PON-FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I- Ob. Specifico 10.3.1 finalizzati al potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie, e presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno sedi di percorsi di secondo livello per l'istruzione degli adulti comprese le sedi carcerarie

**Anno Scolastico 2016/17**

**TRA**

**CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI NAPOLI PROVINCIA N.1 Via San Pietro, 56 - 80020 CASAVATORE (NA) - C.F. 93062780635** nella persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico, Dott.ssa Francesca Napolitano, nata a Napoli il 19/07/1964 e residente a Napoli, Via del Parco Margherita 23, C.F. NPLFNC64L59F839H

**E**

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N.ROMEO - P.CAMMISA"**, con sede a S. Antino (Na) alla via Salvatore di Giacomo n°3.80029 C.F. 95187060637 nella persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico Prof. Domenico Esposito, nato a Ischia il 01/08/1959, e residente in Casavatore via Corso Europa C.F. SPSDMC59M01E329I

**PREMESSO CHE**

- Il Decreto del Presidente della Repubblica **08 marzo 1999, n° 275**, recante le norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo, n° 59, prevede che "le Istituzioni Scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali" (art 7, comma 1) e che "le Istituzioni Scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni di volontariato e del privato sociale" (art. 7, comma 9);
- l'accordo può avere ad oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e



Numero di Protocollo: 1517

C41N.1517 24052017 - cnppt - 93062780635  
Cpia Napoli Prov.1 Presso Torrente Casavatore  
Via San Pietro, 56 - 80020 Casavatore (NA)

- aggiornamento, di ricerca e didattica ed attuazione di pacchetti formativi e di orientamento scolastico e professionali coerenti con le finalità istituzionali delle Istituzioni Scolastiche;
- la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n. 133 del 3/4/96 asserisce che le istituzioni scolastiche devono caratterizzarsi come centri permanenti di vita culturale e sociale aperti al territorio;
  - la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche è occasione di valorizzazione per attuare percorsi di alfabetizzazione funzionale, orientamento, formazione;
  - le Istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti predetti per favorire l'innalzamento qualitativo dell'offerta formativa e il conseguimento di più elevate e diffuse competenze e capacità di apprendimento
  - tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli utenti; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, attraverso un iter di progettazione condivisa, l'accrescimento della qualità dei servizi di formazione, orientamento, educazione e istruzione offerti a studenti/adolescenti e giovani adulti, dalle istituzioni scolastiche;
  - l'integrazione territoriale è il presupposto culturale di un contrasto deciso e consapevole al fenomeno della dispersione e dell'analfabetismo di ritorno nonché del recupero delle marginalità e delle devianze;
  - mira a integrare le risorse culturali del territorio con le funzioni educative e le finalità didattiche proprie delle istituzioni scolastiche, nel rispetto dell'Autonomia scolastica per rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva sul territorio.
  - è orientato a migliorare la proposta educativa, il processo di formazione e istruzione offerti;
  - è orientato a promuovere e moltiplicare reti di collaborazione territoriale in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione
  - il CPIA NAPOLI PROVINCIA 1 ha tra i suoi obiettivi istituzionali l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta; l'inclusione sociale delle fasce più deboli; il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano per stranieri; lo sviluppo delle competenze digitali; il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere;

#### VISTO

- Il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con Decreto legislativo 16 aprile 1994, n° 297 e sue modificazioni;
- L'articolo 43 del C.C.N.L. del comparto scuola pubblicato sulla gazzetta ufficiale n° 207 del 05/09/95 che prevede la possibilità di stipulare convenzioni con enti locali e con terzi, con oneri a carico degli stessi, aventi per oggetto prestazioni di servizio o utilizzazioni di strutture e di personale per progetti aperti al territorio, coerenti con le finalità di Istituto;
- La legge 15 marzo 1997, n.59 ed in particolare l'art. 21 che regola l'autonomia delle Istituzioni scolastiche
- La legge 18 Dicembre 1997, n.440, relativa all'Istituzione del Fondo per l'Arricchimento dell'offerta formativa", tra le cui finalità è inserita quella per lo sviluppo della formazione continua e ricorrente
- l'Ordinanza Ministeriale n. 455 del 29 luglio 1997, che istituisce i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (art. 1) e che prevede tra gli obiettivi dei Centri: "alfabetizzazione culturale funzionale, consolidamento e promozione culturale, rimotivazione e riorientamento, acquisizione e consolidamento di conoscenze e competenze specifiche, pre-professionalizzazione e/o riqualificazione professionale", per la cui realizzazione il Centro "promuove rapporti con i soggetti pubblici e privati... curando la formalizzazione e la realizzazione degli accordi, delle intese e delle convenzioni" (art. 2);
- La **Legge 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), art. 1, comma 632**, che istituisce i CPIA come reti territoriali organizzate su base provinciale, con il riconoscimento di una propria autonomia amministrativa, organizzativa e didattica, di un proprio organico distinto da quello degli ordinari percorsi scolastici;



**Numero di Protocollo: 1517**

C41N.1517 24052017 - cnppt - 93062780635  
Cpia Napoli Prov.1 Presso Torrente Casavatore  
Via San Pietro, 56 - 80020 Casavatore (NA)

- Il **DPR 263/2012** ha definito poi le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- La Direttiva del Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000 e relativi indici benchmark per il 2010, in particolare quelli di ridurre di oltre il 50% il tasso dei giovani europei che abbandonano la scuola in età prematura
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di trasferimenti di compiti dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, finalizzato alla graduale attuazione di un sistema formativo integrato, art. 138 e 139;
- L'accordo Stato Regioni del 2/3/2000
- La Legge n. 59 del 2004 che prevede la possibilità di attivare laboratori didattici in Rete;
- Il patto sociale per lo sviluppo e l'integrazione, sottoscritto il 22 dicembre 1998 dal Governo e dalle parti sociali, ed in particolare, allegato 3, punto 6;
- Il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n° 76, che definisce le norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, precisamente il comma 2 dell'art.4.
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n.263. Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i Corsi serali, a norma dell'art. 64 comma 4 del Decreto interministeriale MIUR-MEF del 12/03/2015
- Il P.T.O.F. 2016/2018 del CPIA "Napoli Provincia 1";
- Il P.T.O.F. 2016/2018 dell'I.C. "Romeo - Cammisa";

**Tenuto conto**

Che l'accordo di Rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

**CONSIDERATO che**

- le due Istituzioni scolastiche hanno già sottoscritto un accordo di rete per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2 per adulti stranieri del territorio di S. Antimo, prot. n. 2166/C41 del 13/10/2016
- l' "I.C." "Romeo- Cammisa" di Sant'Antimo insiste su uno dei distretti territoriali del C.P.I.A. NA provincia 1 di Casavatore, che opera come rete territoriale dei Servizi nei Comuni di Afragola, Arzano, Casavatore, Casoria, Giugliano, Grumo Nevano, Pozzuoli ed Ischia
- il collegamento in Rete tra le Scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse
- le Istituzioni in intestazione considerano l'esperienza della Rete come azione di attivazione dei luoghi dell'Istruzione, "come presidio e vettore del cambiamento sociale che attraverso, la realizzazione del programma su indicato rafforza la qualità e l'attrattiva dell'istruzione e consolida le relazioni con il territorio"

**STIPULANO**

- il presente Accordo di Rete per disciplinare la realizzazione delle suddette attività, definendone le modalità di attuazione, le risorse strumentali e professionali dei rispettivi Istituti, per una programmazione collegiale Interattiva per moduli didattici e laboratori, per l'orientamento culturale e formativo, per il potenziamento disciplinare ed il proseguimento degli studi nei diversi assi di istruzione, per l'attuazione di percorsi di alfabetizzazione funzionale, di recupero delle marginalità e devianze, per la valorizzazione di percorsi formativi tesi a promuovere la persona nella sua



**Numero di Protocollo: 1517**

C41N.1517 24052017 - cnppt - 93062780635  
Cpia Napoli Prov.1 Presso Torrente Casavatore  
Via San Pietro, 56 - 80020 Casavatore (NA)

completezza nelle varie fasi dell'apprendimento in ottemperanza anche al diritto all'apprendimento permanente.

#### **Art. 1**

La Premessa e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di rete.

#### **Art.2**

Si costituisce la Rete così formata:

1. **Il Centro Provinciale Istruzione Adulti "Napoli Provincia 1"- Casavatore.**
2. **Istituto Comprensivo Romeo – Cammisa - S. Antimo**

#### **Art.3**

Gli enti sottoscrittori, per perseguire insieme le finalità comuni si impegnano reciprocamente a rendere disponibili le proprie strutture ed organizzare iniziative finalizzate alla migliore conoscenza delle opportunità formative degli Istituti, per la realizzazione di attività formative, che scaturiranno dalla programmazione degli enti suddetti.

#### **Art.4**

Il presente atto costitutivo della Rete ha per oggetto la partecipazione e realizzazione di progetti PON-FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finalizzati al potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza globale ed europea, nonché dello sviluppo delle competenze digitali ed il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere degli adolescenti, giovani adulti ed adulti sia italiani che stranieri del territorio di riferimento.

Le istituzioni scolastiche firmatarie del presente Accordo di Rete definiscono i contenuti e le modalità attuative dell'attività, che si pone come obiettivi:

- Favorire percorsi didattici innovativi nelle attività curriculari ordinarie in riflessione e alle buone prassi
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.
- Promuovere la legalità come progettualità di sistema per favorire la responsabilità attiva, la criticità e la condivisione di intenti e finalità;
- Pubblicizzare i progetti nella comunità scolastica e nel territorio mediante i rispettivi siti web e affissione di locandine, manifesti e comunicati nei propri locali;
- Divulgazione, diffusione e condivisione tra le scuole di prodotti, materiali e documentazione inerenti ai progetti realizzati nell'ambito dei fondi strutturali europei PON-FSE al fine di favorire la replicabilità del progetto in altri contesti nell'ottica di un continuo miglioramento (Best Practices).
- far conoscere all'opinione pubblica, a tutti i potenziali beneficiari e ai beneficiari finali le attività, gli interventi e i prodotti e gli ambienti di apprendimento realizzati nel quadro della programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali Europei;
- promuovere la conoscenza reciproca degli Istituti e dei rispettivi modelli organizzativo-didattici;
- favorire relazioni di collaborazione e scambio di docenti;
- pubblicizzare le dotazioni tecnologiche, scientifiche e infrastrutturali delle scuole in rete realizzate con i finanziamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;



**Numero di Protocollo: 1517**

C41N.1517 24052017 - cnppt - 93062780635  
Cpia Napoli Prov.1 Presso Torrente Casavatore  
Via San Pietro, 56 - 80020 Casavatore (NA)

- incrementare la conoscenza della realtà dei finanziamenti comunitari, delle infrastrutture realizzate con il loro apporto e della possibilità del loro utilizzo sia da parte delle istituzioni scolastiche che del territorio, al fine di migliorare l'istruzione degli studenti e degli adulti.

#### Art. 5

Le scuole firmatarie del presente protocollo si impegnano a

- promuovere iniziative di incontro tra insegnanti/utenti delle rispettive istituzioni scolastiche;
- promuovere il coinvolgimento di tutte le forze sociali: genitori, amministratori pubblici, Associazioni di volontariato e autorità del territorio e del bacino di utenza delle scuole;
- condividere esperienze e materiali di riflessione anche attraverso l'uso della tecnologia;
- promuovere momenti di riflessione sull'Unione Europea;
- fornire il materiale necessario alla pubblicizzazione dei progetti PON e a collaborare per la realizzazione delle attività previste;
- individuare un docente referente per le attività da svolgere in rete;

#### Art.6

Il presente Accordo di Rete si considera immediatamente operativo a decorrere dalla data di sottoscrizione, avrà la durata di 3 anni; i migliori esiti ottenuti saranno opportunamente resi pubblici.

Il presente accordo si compone di 5 fogli formato A/4 di cui sono utilizzate le sole facciate frontali.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti in Casavatore il 24/05/2017

Per il Centro Provinciale Istruzione Adulti "Napoli - Provincia 1".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA FRANCESCA NAPOLITANO

*Francesca Napolitano*



Per l'Istituto Comprensivo "Romeo-Cammisa"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. DOMENICO ESPOSITO

*Domenico Esposito*

PROT. N.° 2707-04.05

del 25.05.2017